



*REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA*



*PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA*



*COMUNE DI SADALI*

*PIANO DI PROTEZIONE CIVILE*

ALL. F
DATA
APRILE 2020

ELABORATO:

**SCENARI DI RISCHIO**

COMMITTENTE:

COMUNE DI SADALI

IL SINDACO:  
MURA ROMINA

IL PROFESSIONISTA:

DOTT. GEOL. ANTONELLO FRAU  
UFFICIO: VIA G. PUCCINI, 5 - 09056 ISILI (SU)  
TEL. 0782802286 - CELL. 3332937733  
E-MAIL: GEOLANTO@YAHOO.IT

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
GEOM. PIETRO SERRAU

### SCENARI DI RISCHIO

In seguito alla mappatura e descrizione del rischio, sia sulla base della documentazione resa disponibile a livello regionale che delle criticità riscontrate sul territorio, sono state individuati e mappati con maggior dettaglio gli scenari di evento e rischio atteso contestualizzati al territorio comunale e i relativi danni potenziali. Lo scenario di evento atteso è corredato da una descrizione sintetica, con indicazione dei luoghi e dei possibili effetti sull'uomo e/o sui beni presenti nel territorio potenzialmente determinabili dagli eventi calamitosi.

Gli scenari di rischio (idraulico, idrogeologico-geomorfologico, incendi, neve, etc.) sintetizzati sia in termini di descrizione dell'evento di riferimento che in termini di descrizione dei danni attesi, costituiscono la base di riferimento per la programmazione degli interventi e azioni da porre in essere sia in fase preventiva che di emergenza.

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.1</b>	<b>Rio Carradori – tratto canale tombato</b>
Elaborato cartografico	Tav. II e Tav V
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, si manifestano esondazioni del corso d'acqua per riempimento e sormonto della sezione dell'alveo di magra, nell'area di Sadali vecchia e aree limitrofe presso l'imbocco del canale tombato. Insufficienza idraulica degli attraversamenti e della sezione idraulica in prossimità delle strade comunali a monte. Potenziale erosione spondale e dei manufatti. La parte bassa dell'abitato (zona via Carducci) è interessata da inondazioni ed allagamenti
Descrizione area	Sub pianeggiante – fondo valle
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Sadali vecchia
Viabilità di fuga	Via Carducci – Via Torino
Viabilità di soccorso	Via Roma
Cancelli	9, 12
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	04_005; 04_006; 04_007; 04_008; 04_009; 04_012
SRR	03_001
VIA	Parte bassa Via Carducci – Via Carradori
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Rete idrica
Altro	

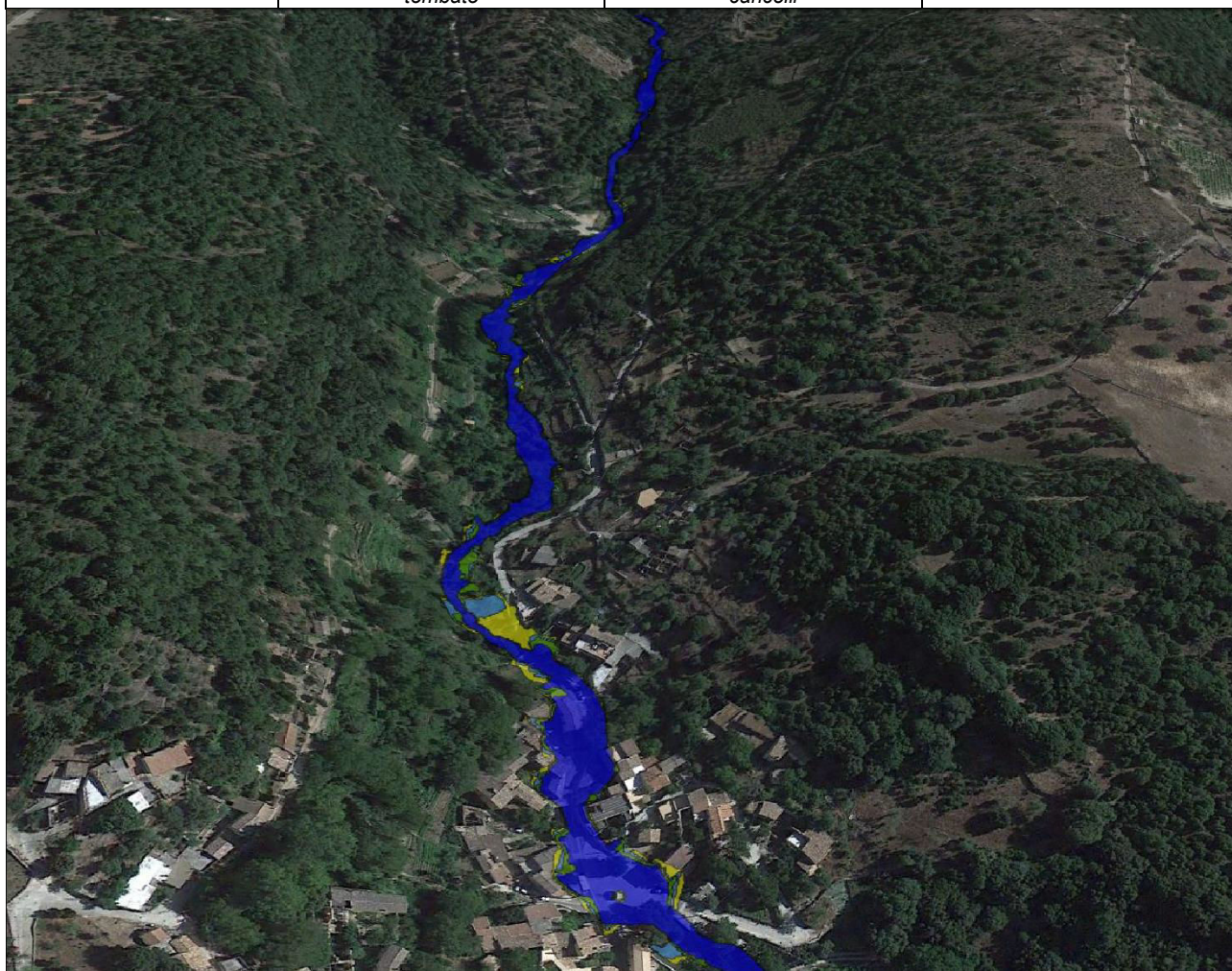
Sintesi: Danno potenziale abitazioni e viabilità. rischio circolazione. Potenziale isolamento del settore

#### Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso

L'ingresso nel canale tombato produce innalzamento del pelo libero che determina l'assenza del franco idraulico necessario già per la portata avente tempo di ritorno pari a 50 anni. Le portate di relative ai tempi di ritorno maggiori presentano franchi idraulici sempre più ridotti, fino ad esondare già a monte dell'ingresso del tombato. All'interno dell'abitato le esondazioni si estendono maggiormente sulla destra idraulica, mentre in sinistra rimangono confinate dal versante. I tiranti idrici variano da circa 30 cm per la portata cinquantennale e a circa un metro per quella avente tempo di ritorno 500 anni. Divieto di transito nei tratti indicati in caso di evento estremo, con blocco ai cancelli indicati. Non è necessario eseguire alcun spostamento di persone o evacuazione. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute della viabilità per facilitare eventuali spostamenti. Verifica dello stato di conservazione del tombato e della viabilità comunale prima della riapertura del traffico e verifica delle condizioni delle spalle dell'opera infrastrutturale nel tratto di accesso.

I dati successivi relativi anche alla presenza dei disabili è in possesso della relativa funzione di supporto.

Scenario di rischio N.1 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0		0
ABI	0	20		4
SRR	0	0		
VIA	0	0		
Totale	0	20		4
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Strade comunali (VIA)	Viabilità sovrastante il canale tombato		Divieto di transito con blocco ai cancelli	2 (cancelli)



SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.2</b>	<b>Via Po – tratto canale tombato</b>
Elaborato cartografico	Tav. II e Tav V
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, il sistema di drenaggio attraverso il canale tombato e attraversamento ferroviario, potrebbe manifestare criticità con allagamento della Via Po e zone circostanti
Descrizione area	Sub pianeggiante
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Via Po
Viabilità di fuga	Via Ogliastro, Via Taloro
Viabilità di soccorso	Via Piave
Cancelli	14
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
IIP	07_005
VIA	Via Po
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Rete idrica
Altro	

Sintesi: Danno potenziale viabilità. rischio circolazione.

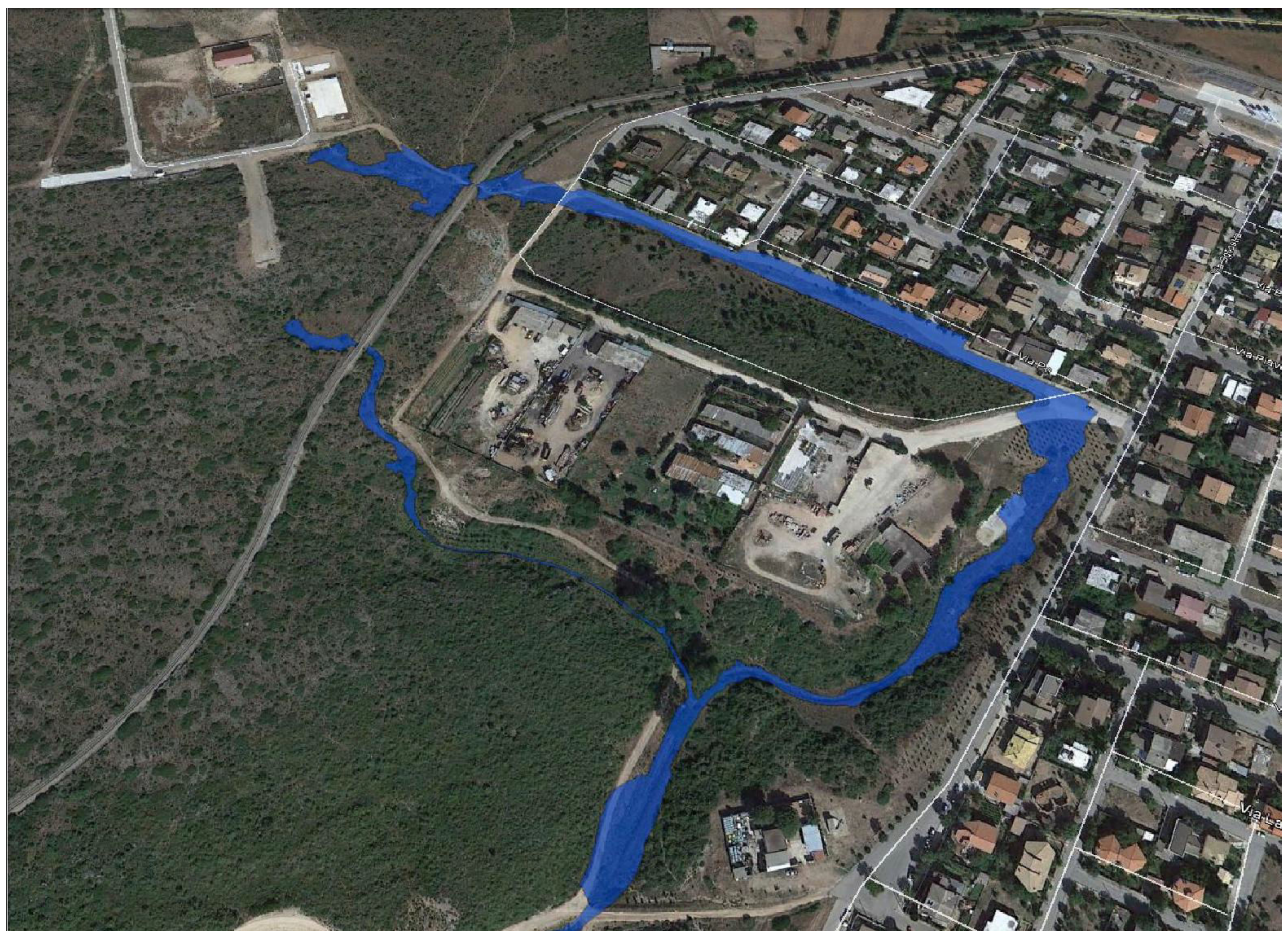
#### **Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Nella sua parte extraurbana, a monte del rilevato ferroviario, il compluvio risulta appena accennato e assume le fattezze di un sentiero a servizio della viabilità locale. Una volta superato l'attraversamento della ferrovia, imbocca uno scatolare in calcestruzzo lungo circa 380 metri che costeggia via Po. Lo scatolare, realizzato intorno agli anni novanta, si inserisce in un altro canale tombato, di più recente realizzazione, lungo circa 140 metri, per sboccare nel compluvio denominato "Riu Funtana Luisu Puddu". Pur simulando un deflusso superficiale, le perimetrazioni rimangono contenute sull'area stradale per tutti i tempi di ritorno. Superata via Po, l'aumento della pendenza favorisce l'inalveamento della corrente, confinandone l'esondazione.

Divieto di transito nei tratti indicati in caso di evento estremo, con blocco ai cancelli indicati. Non è necessario eseguire alcun spostamento di persone o evacuazione. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute della viabilità per facilitare eventuali spostamenti. Verifica dello stato di conservazione del tombato e della viabilità comunale prima della riapertura del traffico e verifica delle condizioni delle spalle dell'opera infrastrutturale nel tratto di accesso.

I dati successivi relativi anche alla presenza dei disabili è in possesso della relativa funzione di supporto.

Scenario di rischio N.2 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0		0
IIP	0	0		0
VIA	0	0		
Totale	0	0		0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Strade comunali (VIA)	Viabilità sovrastante il canale tombato (VIA Po)		Divieto di transito con blocco ai cancelli	1 (cancelli)



SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.3</b>	<b>Fiume_64176</b>
Elaborato cartografico	Tav. II
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, si possono manifestare potenziali esondazioni del tratto di corso d'acqua prossimo agli attraversamenti con erosioni localizzate e sormonto specie in corrispondenza dell'attraversamento viario
Descrizione area	Vallecola incassata
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Viabilità area a gestione speciale
Viabilità di fuga	, viabilità interna area gestione speciale - Strada Comunale Axinorrubia
Viabilità di soccorso	Strada Comunale Axinorrubia
Cancelli	n. 5, 6
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	diramazione della 05_005
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	
Altro	
Sintesi: eventuale rischio circolazione in caso di erosione e sormonto manufatti nelle aree prossime all'attraversamento	

#### **Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Controllo del transito nel tratto indicato in caso di evento estremo, con eventuale blocco ai cancelli indicati in caso di segnalazione di problematiche inerenti l'erosione dei manufatti. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute delle infrastrutture e della viabilità.

Scenario di rischio N.3 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0	0	0
VIA	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
05_005	Verifica manufatti		Verifica con eventuale divieto di transito a seguito del blocco ai cancelli n. 5 e 67	2 (cancelli)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.4</b>	Fiume_34493 – affluente Rio Ruinas, Rio Ruinas, Riu Abba Callenti, compluvio località Argiola Manna, Rio Axinarba
Elaborato cartografico	Tav. II
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, si possono manifestare potenziali esondazioni dei tratti di corso d'acqua prossimi agli attraversamenti con erosioni localizzate e sormonto specie in corrispondenza degli attraversamenti viari.
Descrizione area	Vallecola incassata
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Viabilità area a gestione speciale
Viabilità di fuga	viabilità interna area gestione speciale - Strada Comunale Axinorrubia
Viabilità di soccorso	Strada Comunale Axinorrubia
Cancelli	n. 5, 6
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	diramazione della 05_005
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	
intesi: eventuale rischio circolazione in caso di erosione e sormonto manufatti nelle aree prossime all'attraversamento.	

#### **Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Controllo del transito nei tratti indicati in caso di evento estremo, con eventuale blocco ai cancelli indicati in caso di segnalazione di problematiche inerenti l'erosione dei manufatti. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute delle infrastrutture e della viabilità.

Scenario di rischio N.4 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0		0
VIA	0	0		
Totale	0	0		0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Strade comunali (VIA) Diramazione 05_005	Verifica manufatti		Divieto di transito con blocco ai cancelli	2 (cancelli)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.5</b>	<b>Riu Montetrulu, Rio Trannussa, Fiume_69518</b>
Elaborato cartografico	Tav. II
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, si possono manifestare potenziali esondazioni del tratto di corso d'acqua prossimo agli attraversamenti con erosioni localizzate e sormonto specie in corrispondenza dell'attraversamento viario della strada comunale Ispodde o esondazioni nelle aree della S.S. 198 in località Santa Maria.
Descrizione area	Compluvi del settore occidentale del territorio
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Attraversamenti Strada Comunale Ispodde, strada comunale Sadali Nurri, S.S. 198 sia in corrispondenza degli attraversamenti che delle aree prossime alla Chiesa di Santa Maria, linea ferroviaria adiacente alla S.S. 198
Viabilità di fuga	Strada comunale Bau Ispodde, Strada Comunale Sadali Nurri - S.S. 198
Viabilità di soccorso	S.S. 198
Cancelli	n. 1, 11
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	02_001; 05_001; 05_002
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	

intesi: eventuale rischio circolazione in caso di erosione, allagamento e sormonto manufatti nelle aree prossime agli attraversamenti.

#### **Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Controllo del transito nei tratti indicati in caso di evento estremo, con eventuale blocco ai cancelli indicati in caso di segnalazione di problematiche inerenti l'erosione dei manufatti. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute delle infrastrutture e della viabilità.

Scenario di rischio N.5 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0		0
VIA	0	0		0
Totale	0	0		0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Strade comunali e Statale (VIA) 02_001; 05_001; 05_002	Verifica manufatti		Divieto di transito con blocco ai cancelli sulla strada comunale e monitoraggio sulla Strada Statale	2 (cancelli)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.6</b>	Rio Serborino; Rio Funtana Sa Mela
Elaborato cartografico	Tav. II
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, si possono manifestare potenziali esondazioni del tratto di corso d'acqua prossimo agli attraversamenti con erosioni localizzate e sormonto
Descrizione area	Compluvi del settore orientale del territorio
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Attraversamenti Strada Comunale Sa Serra
Viabilità di fuga	Strada comunale Sa Serra
Viabilità di soccorso	VIA Roma
Cancelli	n. 12
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	05_009
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	
intesi: eventuale rischio circolazione in caso di erosione, allagamento e sormonto manufatti nelle aree prossime agli attraversamenti.	

#### **Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Controllo del transito nei tratti indicati in caso di evento estremo, con eventuale blocco ai cancelli indicati in caso di segnalazione di problematiche inerenti l'erosione dei manufatti. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute delle infrastrutture e della viabilità.

Scenario di rischio N.6 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0		0
VIA	0	0		0
Totale	0	0		0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Strade comunali (VIA) 05_009	Verifica manufatti		Divieto di transito con blocco ai cancelli sulla strada comunale	2 (cancelli)

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO IDRAULICO	
<b>Scenario di rischio N.7</b>	<b>Rio Funtana Luisu Puddu, Fiume_50153</b>
Elaborato cartografico	Tav. II
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	In caso di forte piovosità e drenaggio, si possono manifestare potenziali esondazioni del tratto di corso d'acqua prossimo agli attraversamenti con erosioni localizzate e sormonto
Descrizione area	Compluvi del settore orientale del territorio
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Attraversamenti Strada Comunale Bau e Sadali
Viabilità di fuga	Strada comunale Bau e Sadali
Viabilità di soccorso	Strada Comunale Sadali Esterzili
Cancelli	n. 13 - 14
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	05_010
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	
intesi: eventuale rischio circolazione in caso di erosione, allagamento e sormonto manufatti nelle aree prossime agli attraversamenti.	

#### **Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Controllo del transito nei tratti indicati in caso di evento estremo, con eventuale blocco ai cancelli indicati in caso di segnalazione di problematiche inerenti l'erosione dei manufatti. L'intervento di soccorso deve essere finalizzato alla valutazione dello stato di salute delle infrastrutture e della viabilità.

Scenario di rischio N.7 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0		0
VIA	0	0		0
Totale	0	0		0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Strade comunali (VIA) 05_010	Verifica manufatti		Divieto di transito con blocco ai cancelli sulla strada comunale	2 (cancelli)

**SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO GEOMORFOLOGICO**

<b>Scenario di rischio N.8</b>	<b>Territorio (geomorfologico)</b>
Elaborato cartografico	Tav. III
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<i>In caso di forte piovosità e comunque anche in assenza di fenomeni meteorologici possono manifestarsi distacchi di elementi rocciosi, di volumi unitari, scivolamenti di detrito, che possono coinvolgere eventuali servizi ed infrastrutture adiacenti.</i>
Descrizione area	Versanti prospicienti la viabilità e trincee ferroviarie
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	S.P 53, S.P. 8 (Località Sa Xenobida) Strada Comunale Villanovatulo Sadali (Nurassolu)
Viabilità di fuga	S.P 53, S.P. 8 (Località Sa Xenobida) Strada Comunale Villanovatulo Sadali (Nurassolu) S.S. 198
Viabilità di soccorso	S.S. 198
Cancelli	n. 1, 2, 3, 9, 12
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
VIA	02_001 03_001 03_002 05_004 08_001
IIP	06_003; 06_004; 07_006
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	01_001 – 01_002
Altro	

*Sintesi: Danno potenziale alla viabilità e rischio per utenti in transito, potenziali interruzione di servizi idrici ed elettrici*

**Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Controllo e monitoraggio continuo ed eventuale divieto di transito nei tratti indicati in caso di franamento, monitoraggio continuo delle aree in attesa di effettuare interventi di sistemazione. Non è necessario eseguire alcun spostamento di persone o evacuazione fatti salvi eventuali comandi eccezionali.

Scenario di rischio N.8 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti	0	0	0	0
VIA	0	0	0	0
IIP	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
02_001 03_001 03_002 05_004	Strade provinciali e statali		monitoraggio	3 (cancelli)
IIP	Attività estrattive e impianto trocicoltura		monitoraggio	
Servizi a rete	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Servizi acquedottistici ed elettrici			Potenziale interruzione- ripristino reti	

**SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO**

<b>Scenario di rischio N.9</b>	<b>territorio (incendio)</b>
Elaborato cartografico	Tav. I, IV
Livello di riferimento	<b>Evento massimo atteso</b>
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<b>Popolazione residente in agro potenzialmente interessata da rischio incendio boschivo: circa 30 persone cui si aggiungono potenziali spostamenti legati alla frequentazione dell'agro, specie durante le giornate festive. Località turistiche (grotte Is Janas, Su Stampu de Su Turrunu, etc.) possono manifestare presenze significative durante le principali festività estive.</b> Il danno atteso è medio-elevato dove potenzialmente stazionano persone sia residenti (residenze in agro) che per lo svolgimento di attività lavorative legate al mondo agropastorale e dove avviene la frequentazione di zone turistiche, come in prossimità delle aree archeologiche, lacuali, grotte, etc. Nella viabilità di accesso alle località citate, <b>il rischio incendio è comunque di tipo medio, fatta eccezione per qualche caso a tratti basso o nullo, in ampi tratti viari privi di vegetazione. Devono comunque essere effettuate le operazioni di manutenzione delle sterpaglie nella fascia prossima alla pertinenza stradale e nella fascia perimetrale di 200 metri dall'urbano o dalle aree pubbliche. Ciò riduce ulteriormente la possibilità di innesco. Nell'area boschiva possono svilupparsi incendi di tipo III-IV. Priorità 1-2</b>
Descrizione area	Area collinare, nella cartografia della Tavola I sono localizzate le aree in cui si sviluppa la vegetazione in maniera più o meno marcata e secondo le diverse tipologie e quindi potenzialmente interessabile da fenomeni incendiari
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	Aree in cui la vegetazione si presenta in maniera più o meno sviluppata
Viabilità di fuga	Intera viabilità in funzione dell'area interessata dall'evento
Viabilità di soccorso	Intera viabilità in funzione dell'area interessata dall'evento
Cancelli	Cancello dal n. 1 al n. 14
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
	Tutti gli esposti infrastrutturali del territorio in funzione dell'area interessata dall'evento
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Tutti i sottoservizi potenzialmente presenti nelle aree interessate dall'evento
Altro	

Commento sintetico allo scenario di evento atteso

Potenziale incendio di livello III- IV

**Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso**

Divieto di transito nel tratto indicato in caso di evento estremo, con blocco ai cancelli indicati. In via generale non è necessario eseguire alcun spostamento di persone o evacuazione ma disporre interventi di autoprotezione. In casi eccezionali potrebbe manifestarsi l'esigenza di evacuazione nelle residenze in agro. I dati relativi alle persone esposte sono in possesso della relativa funzione di supporto. Più sotto si stima il dato della popolazione residente nelle aree a rischio R3 ed R4 del territorio

Scenario di rischio N.9 DANNI ATTESI e INTERVENTI					
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari	
	>10 <70	<10 >70	Disabile		
Raggruppamenti omogenei di esposti					
	0	0	0	0	
Totale	0	30	0	30	
Viabilità	Descrizione			Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Viabilità interna del territorio	Interi settori coinvolti dall'evento			Divieto di transito in caso di eventi estremi e blocco ai cancelli, supporto eventuale alle attività in caso di richiesta	n.d.
Servizi a rete	Descrizione			Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Servizi acquedottistici ed elettrici					

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO	
Scenario di rischio N.10	Interfaccia
Elaborato cartografico	Tav. IV
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Potenziale incendio di interfaccia con elevato rischio di coinvolgimento delle infrastrutture per effetto della presenza di elementi vegetazionali ed arborei limitrofi o comunque prossimi alle strutture. Il danno atteso è medio-elevato (R3-R4) in diversi settori dell'interfaccia. Incendio di tipo V e di tipo I
Descrizione area	interfaccia
Estensione potenziale (Ha)	
Punti critici	TAV. IV
Viabilità di fuga	Tutta la viabilità secondaria e vicoli di accesso alle aree a maggior rischio
Viabilità di soccorso	Strada Statale n. 198 Via Deledda Via Roma Via Piave Via Carducci Via Roma Via Sant'Elena Via Ciusa, Via Piemonte, Via Deledda (parte) Via Mazzini, Via Veneto, Via Lazio, Via Friuli Via Venezia, Via Oristano, Via Petrarca, Via Sarcidano Via Dante, Via Brigata Sassari, Via Cagliari, Via Nuoro, Tutta la viabilità secondaria e vicoli di accesso alle aree a maggior rischio
Cancelli	Cancello n. 6, 7, 9, 12, 13, 14
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	(Tavola IV)
ABI	01_001; 01_002; 02_001; 02_002; 02_004; 04_001; 04_002; 04_003*; 04_004*; 04_005*; 04_006*; 04_007; 04_008*; 04_009*; 04_010; 04_011*; 04_012; 04_013; 04_014*; 04_015; 04_016; 04_017; 04_018; 04_019; 04_020; 04_021; 04_022*; 04_023; 04_024; 04_025*; 04_026; 04_027*; 04_028; 04_029; 04_030; 04_031; 04_032; 04_033; 04_034; 04_035; 04_036; 04_037; 04_038; 04_039; 04_040; 04_041; 04_042; 04_043; 04_044; 04_045; 04_046; 04_047; 04_048; 04_049; 04_050; 04_052*
SCB	06_001; 03_001; 07_002
SAP	03_001
SRR	03_002; 03_003
IIP	02_001; 07_005; 07_006
SPA	01_001
SPC	03_001; 03_003;
SSP	02_001; 03_001
AGR	01_006; 01_008
LCT	01_002; 03_001; 03_002
VIA	03_001; 03_002; 05_001; 05_002; 05_003; 05_009; 05_010; 05_012; 06_001; 06_002; 08_001
Situazioni di rischio aggiuntivo*	
Commento sintetico allo scenario di evento atteso	
Potenziale incendio di livello I, V	

### Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso

Divieto di transito nel tratto indicato in caso di evento, con blocco ai cancelli indicati. Non è necessario eseguire alcun spostamento di persone o evacuazione (tranne appositi comandi eccezionali) ma disporre interventi di autoprotezione. I dati relativi alle persone esposte sono in possesso della relativa funzione di supporto. Più sotto si stima il dato della popolazione residente nelle aree a rischio R3 ed R4 del centro urbano in area di interfaccia

Scenario di rischio N.8 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti				
ABI	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione

SCB	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
SAP	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
SRR	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
IIP	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
SPA	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
SPC	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
SSP	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
AGR	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
LCT	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
VIA	n.d.	n.d.	n.d.	Dati in disponibilità della relativa funzione	
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	150	
Interfaccia	Descrizione			Tipo di azione/intervento	N. operatori necessari
Interfaccia	<b>Possibilità di sviluppo di incendi di tipo V</b> Incendio che a prescindere dal tipo di vegetazione, interessa zone dove le costruzioni (R3 e R4) o le altre strutture create dall'uomo si incontrano o si compenetrano con le aree naturali o con la vegetazione ed interferiscono reciprocamente. Intervento immediato in fase di previsione ai fini del monitoraggio continuo ed in fase di emergenza, con soccorritori e mezzi, finalizzato alla tutela delle persone e di mitigazione dei fenomeni o comunque soccorso urgente nelle aree in cui il danno atteso coinvolge le persone. Intervento secondario con soccorritori e mezzi a seguito segnalazioni di necessità da parte dei privati o dal P.O.			Durante l'EMERGENZA INCENDIO in caso di comando di evacuazione, spostamento verso le aree di attesa ed accoglienza indicate nel piano di protezione civile. In tutti gli altri casi è raccomandata l'adozione di comportamenti di auto protezione. Blocco presso tutti i cancelli presenti in area periurbana al fine di evitare spostamenti verso le aree interessate. Devono essere effettuate le operazioni di manutenzione delle sterpaglie nella fascia prossima alla pertinenza stradale e nella fascia perimetrale di 200 metri dall'urbano	10
	<b>Possibilità di sviluppo di incendi di tipo I</b> Incendio che interessa vegetazione di tipo I (erba e sterpaglia), che si sviluppa prevalentemente in contesti (R1, e R2), circostanti le zone a massimo rischio, con continuità di combustibile veloce. Possono essere contenuti entro linee di difesa naturali e/o infrastrutture lineari (fasce parafulco, strade, ecc). Possono essere affrontati con attacchi di tipo diretto da terra con acqua. Intervento immediato in fase di previsione ai fini del monitoraggio continuo ed in fase di emergenza, con soccorritori e mezzi, finalizzato alla tutela delle persone e di mitigazione dei fenomeni o comunque soccorso urgente nelle aree in cui il danno atteso coinvolge le persone. Intervento secondario con soccorritori e mezzi a seguito segnalazioni di necessità da parte dei privati o dal P.O.			Durante l'EMERGENZA INCENDIO in caso di comando di evacuazione, spostamento verso le aree di attesa ed accoglienza indicate nel piano di protezione civile. In tutti gli altri casi è raccomandata l'adozione di comportamenti di auto protezione. Blocco presso tutti i cancelli presenti in area periurbana al fine di evitare spostamenti verso le aree interessate. Devono essere effettuate le operazioni di manutenzione delle sterpaglie nella fascia prossima alla pertinenza stradale e nella fascia perimetrale di 200 metri dall'urbano	